



Taisch (Made): "L'AI è una sfida difficile da comprendere".

Descrizione

(Adnkronos) Il ruolo di Made in Italy è da sempre quello di aiutare le imprese italiane, in particolare le piccole e medie, nell'adozione delle tecnologie. Oggi la sfida legata all'intelligenza artificiale è ancora più complicata e alta, perché si tratta di una tecnologia in qualche modo lontana dal percepito dell'imprenditore medio, difficile da comprendere, in cui gli algoritmi rappresentano ormai una commodity. Lo afferma Marco Taisch, Presidente di Made in Italy Competence Center Industria 4.0, in occasione dell'incontro, oggi a Milano, sull'AI e Physical AI, il suo impatto nel mondo reale, organizzato da Assolombarda in collaborazione con Regione Lombardia.

Durante il convegno è stata firmata la delibera che dà il via alla fase due della Zona di Innovazione e Sviluppo (Zis) di Milano dedicata all'Intelligenza Artificiale, che prende il nome di "Officina AI". Promossa da Assolombarda, attuale capofila, la Zis vedrà Made in Italy Competence Center assumere il ruolo di hub e soggetto gestore.

L'adozione e l'implementazione richiedono il ridisegno delle competenze e dell'organizzazione, ed è proprio questo che Made in Italy è chiamata a fare, sottolinea Taisch, insegnare come si possa adottare l'intelligenza artificiale, che sarà il più grande acceleratore di produttività dei prossimi anni. Non possiamo perdere questo treno: informazione e formazione sono importantissime, conclude.

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 19, 2026

Autore

redazione

default watermark